

A1-041-ITA

Positionspapier

Initiator*innen: Lucien Schwed (GISO Ginevra), Sofia Fisch (GISO Berna), Julien Berthod (GISO Vallese Romando), Julien Berthod (GISO Vallese Romando), Elisabetta Marchesini (GISO Ginevra)

Titel: **A1-041-ITA zu PITNEU35: Prospettive femministe per il 99%**

Antragstext

Von Zeile 41 bis 49:

~~All'interno della sinistra femminista, tuttavia, non si deve arrivare alle divisioni inutili. Se le nostre richieste sono le stesse, non dobbiamo dividerci per piccole differenze nel modo di combattere. Le nostre diverse rivendicazioni e priorità sono legittime perché abbiamo un obiettivo comune, che è quello di rovesciare il patriarcato.~~

~~La sinistra femminista deve superare le spaccature e i conflitti esistenti e rafforzare la cooperazione comune. Ci sono abbastanza attacchi dall'esterno e possiamo affrontarli solo insieme. Abbiamo bisogno di un'offensiva femminista, per questo dobbiamo uscire da una posizione difensiva.~~

Gli/le* activist* e i gruppo di sinistra sono diversi per età, genere e forma di coinvolgimento, che si tratti di partiti, associazioni o movimenti sociali. Tutti lottano per la liberazione delle persone FLINTA, ma spesso sono costrett* a un conflitto artificiale: quello della gerarchizzazione dei problemi. Ad esempio, la lotta per il potere d'acquisto delle famiglie viene contrapposta alla lotta per le condizioni di vita delle persone queer, che viene poi liquidata come politica identitaria. Tuttavia, questa divisione in problemi "sbagliati" e "giusti" è una rappresentazione messa in scena dalla destra, proprio come il conflitto sulla visibilità o sulle risorse disponibili. La nostra lotta non può che essere una lotta comune contro lo stesso nemico: un sistema economico basato sullo sfruttamento

delle persone FLINTA all'interno del modello familiare eterosessuale e dipendente da rigide categorie di genere. È quindi nostra responsabilità unire le forze per organizzare l'offensiva femminista e anticapitalista per rovesciare questo sistema!

Begründung

È difficile capire chi sia questa sinistra femminista: il PS, i Verdi? Finora c'è solo un piccolo numero di attori che fanno effettivamente politica femminista, mentre gli altri si limitano a correre dietro al carrozzone del femminismo in tempo di elezioni.

Inoltre, i conflitti citati in questo paragrafo non sono esplicitamente menzionati da nessuna parte nel documento. Quando si tratta del conflitto tra persone che non vogliono che le persone trans siano visibili, o del conflitto sulle risorse limitate che dovrebbero essere condivise tra diversi gruppi, non si tratta di "piccole differenze nel modo di combattere".